



Protocollo tra

**Cgil Emilia Romagna
Cgil Nazionale, Area politiche europee e internazionali (APEI)
Nexus Emilia Romagna**

Considerato

il ruolo della cooperazione e della solidarietà internazionale nella promozione dei diritti umani, della pace, del contrasto alle povertà ed alle diseguaglianze a livello globale;

il ruolo delle Organizzazioni sindacali e loro dimensioni internazionali per incidere sulle condizioni del lavoro e su quelle di lavoratrici e lavoratori nella promozione di condizioni di vita e di lavoro dignitose;

quanto espresso nell'Articolo 1 dello statuto della CGIL "La CGIL promuove la solidarietà e la cooperazione internazionale";

coerentemente con la risoluzione approvata all'unanimità al XVIII Congresso CGIL Bari, 23 gennaio 2019 "Per un mondo di pace, senza più armi nucleari, dove ogni donna ed ogni uomo possa avere pieno accesso ai diritti universali, alle libertà ed al lavoro dignitoso;

adottando le indicazioni, convenzioni e raccomandazioni dell'OIL, dell'OCSE, dell'Unione europea sulle politiche di cooperazione e sviluppo in ambito di vicinato e internazionale;

in particolare la **Raccomandazione OIL 2017** su promozione del lavoro dignitoso, con puntuale riferimento a opportunità di lavoro produttivo generatore di reddito equo che garantisca sicurezza sul posto di lavoro, che preveda protezione sociale per i lavoratori e le loro famiglie, che ci sia libertà di espressione, di organizzazione e partecipazione alle decisioni che riguardano la loro vita; lavoro come ruolo caratteristico di "prevenzione al conflitto".

Alla luce delle

Politiche nazionali di cooperazione, con particolare riferimento alla legge 125/2014 “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” in cui si stabilisce il principio secondo cui la **cooperazione per lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la pace è “parte qualificante della politica estera dell’Italia”**.

Gli **obiettivi** fondamentali della cooperazione sono:

- lo sradicamento della povertà e la riduzione delle diseguaglianze,
- la tutela e l’affermazione dei diritti umani, la dignità dell’ individuo, l’uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di diritto,
- la prevenzione dei conflitti e il sostegno ai processi di pacificazione, rafforzamento delle istituzioni democratiche.

Politiche della Regione Emilia-Romagna su cooperazione internazionale e immigrazione attraverso cui attua interventi di cooperazione con paesi in via di sviluppo e in via di transizione, in particolare in attuazione degli ob. Agenda 2030 dell’Onu. Gli ambiti di azione regionale sono individuati dalla L.R. 12/2002, priorità tematiche e geografiche vengono definite dal documento di programmazione triennale. Il nuovo documento è attualmente in fase di costruzione. La Regione sostiene i progetti con emanazione di bandi e avvisi.

Tenuto conto

- che CGIL Nazionale, attraverso l’APEI è presente nel CNCS (Consiglio nazionale per la cooperazione e lo sviluppo);
- della partecipazione di Nexus ER alla Consulta della cooperazione internazionale;
- della presenza di CGIL nazionale nel TUDCN (Trade Union Development Cooperation Network) della Confederazione sindacale internazionale;
- dell’adesione di CGIL Nazionale e di Nexus ER a SOLIDAR ed alla Rete italiana Pace e Disarmo;
- del rapporto di coordinamento con gli istituti di cooperazione di Cisl e Uil nazionali, Iscos e Progetto Sud;
- delle relazioni con numerose organizzazioni della società civile e con le istituzioni italiane e straniere che si occupano di cooperazione e sviluppo, di promozione della pace e del disarmo, di diritti dei migranti

premesse che

- il presente accordo è da intendersi in coerenza con i principi e gli obblighi statutari delle diverse organizzazioni sottoscrittrici e nella reciproca autonomia relazionale e progettuale;

- al fine di conseguire una maggior valorizzazione e migliore sinergia tra le priorità politiche in seno alle relazioni sindacali internazionali e le attività di cooperazione internazionale
- alla luce di una sperimentale e fattiva collaborazione e coordinamento sviluppati negli anni più recenti che hanno contribuito al conseguimento di significativi risultati politici e organizzativi nell'ambito dell'azione strategica della cooperazione e dello sviluppo

Si conviene con il presente protocollo d'intesa di:


- **realizzare annualmente una sessione congiunta di valutazione e di programmazione** della collaborazione tra l'APEI e NEXUS ER;
- definire ed implementare strategie comuni di indirizzo in ambiti di competenza del sistema CGIL attraverso azioni di cooperazione internazionale con ruoli ed impegni definiti tra le parti e, ove opportuno, anche con il coinvolgimento delle Federazioni di categoria nazionali o territoriali;
- promuovere e rafforzare la cooperazione e la solidarietà quale strumento di promozione dell'Agenda 2030 e di protagonismo del sindacalismo internazionale;
- contribuire al dibattito ed all'elaborazione di proposte e riflessioni sul ruolo e sulle potenzialità della cooperazione e solidarietà sindacale internazionale da promuovere sia all'interno delle nostre organizzazioni che nel sistema più complessivo nazionale, europeo ed internazionale;
- favorire l'acquisizione, lo scambio e la diffusione delle informazioni inerenti le politiche e i progetti di cooperazione internazionale

Le parti si impegnano ad una verifica annuale del presente protocollo

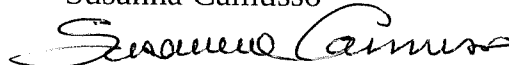
Cgil Emilia Romagna
Nexus Emilia Romagna

Cgil Nazionale
Area politiche europee e internazionali (APEI)

Fiorella Prodi



Susanna Camusso



Roma, 15 luglio 2021

